



**REGOLAMENTO PER LA
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO
CIVILE
E PER LA COSTITUZIONE DELLE
UNIONI CIVILI
TRA PERSONE DELLO STESSO SESSO**

approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 64 del 30/11/2023

Indice

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento	3
Art. 2 – Funzioni	3
Art. 3 – Luogo della celebrazione	3
Art. 4 - Orario e data di celebrazione	3
Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda	4
Art. 6 – Tariffe	4
Art. 7 - Allestimento della sala	5
Art. 8 - Destinazione degli introiti.....	5
Art. 9 - Matrimonio o unione civile con l’ausilio di un interprete.....	5
Art. 10 – Casi non previsti dal presente regolamento.....	5
Art. 11 – Norme di rinvio.....	6
Art. 12 – Disposizione finale ed entrata in vigore	6
ALLEGATO A “RICHIESTA CELEBRAZIONE MATRIMONIO CON RITO CIVILE/COSTITUZIONE DELL’UNIONE CIVILE TRA PERSONE DELLO STESSO SESSO	7
ALLEGATO B COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA SCELTA DEL REGIME PATRIMONIALE AI SENSI DELL’ART. 30 L. 31/5/1995, N. 218	8

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

Il presente Regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni con rito civile e la costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso.

La celebrazione del matrimonio con rito civile, come regolato dagli artt. 101 e 106 e seguenti del Codice civile e dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000), e la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso, come regolamentata dalla Legge 20 Maggio 2016 n. 76, sono attività istituzionalmente garantite.

Il presente regolamento abroga il precedente approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 41 del 07/10/2013 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 25/06/2014.

Art. 2 – Funzioni

La celebrazione dei matrimoni con rito civile e la costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso vengono effettuate dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile, o da chi lo sostituisce nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 3 – Luogo della celebrazione

Il matrimonio e l'unione civile devono essere celebrati nella "Casa Comunale" ai sensi dell'art 106 del Codice civile. Per "Casa Comunale" deve intendersi un edificio/sito che stabilmente sia nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività.

Con provvedimento, è stabilita la destinazione dei locali, situati nell'edificio del Comune, per la celebrazione di matrimoni e delle unioni civili.

Il matrimonio e l'unione civile possono essere celebrati presso:

- la Sala del Consiglio, sita al primo piano del palazzo comunale in Piazza Garibaldi, 44
- la platea del Teatro Comunale "Circo Pinsuti", sito in Sinalunga, via San Martino n. 17, previa accertata disponibilità dei locali da parte del soggetto gestore;
- la "Sala Agnolucci", del Teatro Comunale Ciro Pinsuti previa accertata disponibilità dei locali da parte del soggetto gestore;
- **il Foyer del Teatro Comunale Ciro Pinsuti previa accertata disponibilità dei locali da parte del soggetto gestore;**

oltre che nei luoghi del territorio comunale a valenza culturale o paesaggistica, normalmente destinati alla collettività, di cui il Comune ha o può conseguire la disponibilità, appositamente individuati con Deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 4 - Orario e data di celebrazione

I matrimoni civili e le unioni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio, compatibilmente con l'apertura degli uffici e previo appuntamento.

L'Ufficio competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili è l'Ufficio dei servizi demografici che procederà al coordinamento con gli altri Uffici Comunali, quando necessario.

La celebrazione al di fuori dell'orario di servizio può avvenire su richiesta degli interessati al momento della Pubblicazione, come indicato dagli artt. 5 e 6 del presente regolamento, secondo il seguente calendario:

Dal 2 novembre al 30 aprile

- Venerdì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30;

- Sabato dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 17,30;
- Domenica dalle 10,00 alle 13,00.

Dal 1° Maggio al 31 Ottobre

- Venerdì pomeriggio dalle 16,30 alle 18,30;
- Sabato dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 16,30 alle 18,30;
- Domenica dalle 10,00 alle 13,00.

Nel rispetto di tali orari, a seconda delle sedi scelte, le prenotazioni saranno limitate ad un numero di matrimoni compatibili con le esigenze di organizzazione del servizio e con la durata della cerimonia.

Non si possono tassativamente celebrare matrimoni civili o costituire unioni civili durante le seguenti festività, ricorrenze civili e religiose:

- **Domeniche**
- 1 e 6 Gennaio
- **Sabato Santo**, Domenica di Pasqua e Lunedì dell'Angelo
- 25 Aprile
- 1° Maggio
- 2 Giugno
- ~~6~~ **Luglio**
- ~~14 e~~ 15 Agosto
- 1° Novembre
- 11 Novembre
- 8 dicembre
- 24, 25 e 26 Dicembre
- ~~30 e~~ 31 Dicembre

La celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili non vengono effettuate inoltre il venerdì ed il sabato antecedente alle consultazioni elettorali, nonché il lunedì successivo.

Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda

È necessario concordare con l'Ufficiale di Stato Civile la data e l'ora della celebrazione del matrimonio o per la costituzione dell'unione civile, onde evitare che le sale siano già impegnate per altri fini istituzionali, presentando, opportunamente compilata, la domanda di cui all'allegato "A" del presente regolamento.

La domanda dovrà essere prodotta all'ufficiale di Stato Civile con registrazione di protocollo.

La precedenza nell'attribuzione della sala è stabilita secondo la data e l'orario di presentazione desumibili dalla registrazione di protocollo.

Nel caso che il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta all'Ufficiale di Stato Civile del Comune, con anticipo di almeno 30 giorni, presentando l'atto di delega.

Nel giorno previsto per la celebrazione del matrimonio o per la costituzione dell'unione civile dovranno essere presenti, oltre ai nubendi o alle parti che intendono unirsi civilmente, due testimoni maggiorenni, anche parenti, muniti di documento d'identità in corso di validità.

Almeno cinque giorni prima della data prevista per la celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile, i nubendi o le parti che intendono unirsi civilmente dovranno consegnare presso l'Ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento d'identità dei testimoni e comunicare la scelta del regime patrimoniale che intendono adottare – Allegato "B".

Entro lo stesso termine di cinque giorni, le parti che intendono unirsi civilmente dovranno altresì comunicare all'Ufficio di Stato Civile l'eventuale scelta del loro cognome, come consentita dal comma 10 dell'art. 1 della Legge 76/2016.

Art. 6 – Tariffe

Per la celebrazione di matrimoni presso uno dei luoghi di cui all'art. 3 è dovuto il pagamento dell'importo della tariffa definita con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

L'importo della tariffa viene diversificato a seconda del luogo scelto per la celebrazione del matrimonio, della residenza o meno nel Comune di Sinalunga di almeno uno dei nubendi.

La determinazione delle tariffe tiene conto:

- del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio, in caso di matrimonio al di fuori dell'orario di servizio degli Uffici comunali;
- del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia ecc.)

Il pagamento dovrà essere effettuato nei dieci giorni precedenti la data scelta ed una copia dovrà essere consegnata all'ufficio di Stato Civile.

Art. 7 - Destinazione degli introiti

Gli introiti di cui all'articolo precedente, acquisiti al bilancio comunale, confluiscono, in quota parte, nel fondo risorse decentrate - parte variabile - ai sensi del CCNL del 1.04.1999, art.15, comma 1, lettera d) – contributi dell'utenza per servizi pubblici – per essere destinati annualmente al personale, che avrà espletato l'attività connessa alla celebrazione, con le modalità che sono definite in sede di contrattazione e nel limite della misura massima prevista dalla legge.

Art. 8 - Allestimento della sala

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala e i locali utilizzati dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione; qualora nella medesima giornata fossero previste più celebrazioni, la sala e i locali dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi entro l'ora d'inizio della cerimonia successiva.

Il Comune di Sinalunga si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

È vietato il lancio di riso o di altri materiali all'interno dell'immobile prescelto.

La visita delle sale dovrà essere concordata con l'ufficio Stato Civile del Comune.

Qualora i servizi richiesti ed accordati non venissero prestati per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione delle somme corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 9 - Matrimonio o unione civile con l'ausilio di un interprete

Nel caso i richiedenti, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione, di comprendere la lingua italiana.

Qualora non dimostrassero di intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, e D.L. n. 5/2017, al reperimento del quale dovranno provvedere i richiedenti stessi. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di Stato Civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione, esibendo un documento di riconoscimento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e per dimostrare la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Art. 10 – Casi non previsti dal presente regolamento

Tutto ciò che non è previsto nelle presenti disposizioni, dovrà essere preventivamente concordato e verificato con il Responsabile dell'ufficio Servizi demografici.

Art. 11 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le normative vigenti in materia.

Le successive norme integrative e modificative della legislazione vigente in materia costituiscono modifica automatica ed integrazione del presente Regolamento.

Art. 10 – Disposizione finale ed entrata in vigore

Le precedenti disposizioni in materia sono abrogate se in contrasto con il presente regolamento.

Il presente regolamento entra in vigore come espresso nella delibera della quale forma parte integrante e sostanziale.

All. "A"

Al Sindaco del Comune di
SINALUNGA

Oggetto: Richiesta Celebrazione Matrimonio con rito civile/Costituzione dell'Unione Civile tra persone dello stesso sesso.

I sottoscritti:

- cognome e nome _____ Nato/a
a _____ il _____ Residente
in _____ e

- cognome e nome _____ Nato/a
a _____ il _____ residente in _____

Recapito telefonico _____

Visto il Regolamento comunale

CHIEDONO

di poter celebrare il proprio matrimonio civile/di costituire l'unione civile il giorno
_____ alle ore _____ presso:

A tal fine

DICHIARANO

di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni contenute nel regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili/costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso, e di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura richiesta.

Sinalunga _____

All. "B"

**ALL'UFFICIALE DI STATO CIVILE
DEL COMUNE DI
SINALUNGA**

Oggetto: Comunicazioni relative alla scelta del regime patrimoniale ai sensi dell'art. 30 L. 31/5/1995, n. 218.

I sottoscritti

nato a _____ il _____, cittadinanza
_____, residente nello Stato
_____ ,

e,

nata a _____ il _____, cittadinanza
_____, residente nello Stato
_____ ,

DICHIARANO

dichiarano di comune accordo di scegliere

la legge italiana per il regime della

- Comunione dei beni
- Separazione dei beni

la legge straniera dello Stato

(scelta ammissibile solo per cittadini stranieri residenti all'estero)

Sinalunga _____

